

Roma, 21 luglio 2009

**TREMAGLIA PROPONE UNA CONFERENZA INTERNAZIONALE
DEI PAESI AFRICANI DEL MEDITERRANEO CON L'ITALIA E CON I
PAESI DELL'UNIONE EUROPEA PER FARE INVESTIMENTI EUROPEI
IN AFRICA PER DARE LAVORO A 20 MILIONI DI AFRICANI IN
AFRICA ED IMPEDIRE COSI' L'INVASIONE DELL'EUROPA.**

Solo così si può fermare l'emigrazione selvaggia dall'Africa verso i Paesi europei in Africa.

In Africa vi è l'80% della disoccupazione e vi è una crescita demografica tale da creare un vero pericolo di invasione dell'Europa.

Secondo le stime, dal 1987, anno nel quale si riunirono a Tunisi i Ministri del Lavoro dei Paesi africani ed europei, al 2015, abbiamo un dato spaventoso relativo alla natalità: in Europa in questo periodo abbiamo 30 milioni di nascite contro i 170 milioni dei Paesi africani. La disoccupazione in Africa è oltre l'80%.

Nel 1995, il 14 ottobre, venne approvata in 127 Paesi, durante i lavori dell'Unione interparlamentare a Bucarest, un testo che prevedeva un intervento diretto dell'Europa a favore dei Paesi dell'Africa con investimenti economici a lungo termine. A tal proposito era stata indetta una Conferenza internazionale che non si è mai tenuta.

La proposta contenuta nella mozione Tremaglia e altri è quella di fare una Conferenza internazionale dei Paesi rivieraschi del Mediterraneo e quelli dell'Unione europea per fissare finalmente l'impegno europeo degli investimenti a lungo termine, almeno 20 anni, per creare opportunità di lavoro per 20 milioni di Africani in Africa con un nuovo impulso produttivo di questi Paesi più poveri ed un nuovo ruolo per l'Africa nel contesto di una vasta produzione economica.

Solo così si potrà fermare la "invasione" migratoria verso l'Europa, altrimenti non contenibile.

Con questo progetto si prevede per l'Africa un ruolo di vasta produzione economica, si garantisce il lavoro per gli Africani in Africa, si ferma il massiccio esodo migratorio verso l'Europa, altrimenti non contenibile, si elimina ogni impostazione puramente assistenzialistica, si esalta una politica di investimenti che determinerà, tra l'altro, uno straordinario ritorno economico a favore dell'Europa e un'importante collaborazione politica Nord-Sud, si combatte sul serio la fame nel mondo, sottolineando che non si può trattare la vastità di questi problemi con il semplicistico abbattimento dei debiti del terzo mondo, si impegna il Governo e l'Unione Europea ad intraprendere tutte le iniziative concrete e necessarie per dare dignità al lavoro, riconoscendo il diritto ad ogni uomo ad avere un avvenire per sé e per i propri figli, attuando in tal modo una grande operazione civile, in un destino comune tra Europa ed Africa.

Nella mozione-, per rendere concreto l'impegno, ripropone che la Conferenza internazionale venga tenuta entro 6 mesi dalla approvazione della stessa da parte della Camera dei Deputati.

La mozione può essere sottoscritta dai Deputati di tutti i Gruppi parlamentari.